

DOSSIER MECCANICA

Il settore meccanico rappresenta una realtà molto importante, che ha scavalcato il lapideo per numero di addetti, in seguito al recente indebolimento del binomio attività estrattive/tessuto economico locale. In particolare la meccanica ha tratto vantaggio dall'insediamento sul territorio di imprese multinazionali. Lo sviluppo del settore inoltre deve molto all'Istituto tecnico professionale Brasanti di Massa che, soprattutto negli anni '60 e '70, ha creato un bacino di risorse e di professionalità d'eccellenza. Il settore si declina in vari comparti, finalizzati alla realizzazione di:

- Mezzi di trasporto;
- Macchine per la lavorazione delle pietre;
- Impianti di estrazione e trasporto di prodotti energetici;
- Cantieristica navale;
- Mobili in metallo;
- Attrezzature per carrozzeria.

I settori caratteristici e i key players

- Automotive: il territorio di Massa-Carrara vanta la presenza di 2 grandi gruppi multinazionali (EATON e SKF), specializzati nella produzione di componenti per i mezzi di trasporto.
- Impianti di estrazione e trasporto di prodotti energetici: in particolare la società di un gruppo multinazionale (NUOVO PIGNONE – GE) realizza turbine e compressori per il gas.
- Macchine per la lavorazione di pietre: riguarda una trentina di aziende, delle quali almeno 6 di medie dimensioni e in grado di sviluppare un fatturato di circa 100 milioni di € annui. Le attività di questo comparto hanno raggiunto un livello di eccellenza di portata mondiale, che ha determinato un andamento molto soddisfacente, addirittura anticongiunturale e quindi positivo.
- Cantieristica navale: realtà all'avanguardia, impegnata nella realizzazione di navi passeggeri, traghetti, chimichiere e mega yachts (fino a 210 m. di lunghezza).

L'andamento economico dei principali settori

La meccanica, al contrario di quanto avvenuto nel 2005, ha messo a segno nel 2006 un incremento della produzione del +4,5% ed uno del fatturato del +9,6%, grazie soprattutto al sostegno della domanda proveniente dall'estero. Risultano, tuttavia, in fase di stallo gli investimenti (0,3%). Il settore a livello regionale (incorporato anche della componente dei mezzi di trasporto) si muove in maniera altrettanto positiva (produzione +5,5%).

I settori che, però, più di ogni altro nell'ultimo anno, ma non solo, hanno fatto segnare le migliori performance sono la metallurgia e la cantieristica e nautica da diporto che già l'anno passato avevano registrato ottime dinamiche. I metalli in particolare hanno registrato un incremento a doppia cifra sia nella produzione che nel fatturato, rispettivamente nell'ordine del +10,3% e +10,6%, e gli investimenti sono volati addirittura al +32,8%.

Si tratta di un settore che è florido non solo nella nostra zona, ma un po' in tutta la penisola: la sensazione è che da qualche anno stia beneficiando dell'elevata domanda internazionale, tra l'altro sempre meno trascurabile (nel nostro caso 54,8% del fatturato totale), e a livello strettamente locale sia aiutato anche dalla ripresa della meccanica e dalla sostenuta congiuntura e crescente presenza della vicina nautica da diporto.

Diportistica che, per l'ennesima volta, anche nel 2006 dimostra di poter mantenere ritmi di crescita consistenti, nel nostro caso rispettivamente pari al +5,1% nella produzione e +6,4% nel fatturato, che inevitabilmente si riverberano sull'utilizzo degli impianti produttivi che

quest'anno ha sfondato quota 80% (76,9% nel 2005); preoccupa un poco però il calo della spesa per investimenti (-10,7%).

Per quanto concerne infine, i settori minori, continua anche nel 2006 la crisi, esclusivamente locale, dell'elettronica e degli altri mezzi di trasporto (ad esclusione di quelli fabbricati dall'industria cantieristica e nautica) che vede ridimensionare sensibilmente la propria attività, con un calo della produzione del -7,6% ed uno del fatturato del -8,1%. E' il terzo anno consecutivo che si registrano perdite, talvolta anche consistenti, in controtendenza comunque con gli andamenti regionali.

Indicatori di consuntivo della provincia di Massa-Carrara. Media d'anno 2006

Settori	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Grado Utilizzo Impianti	% Fatt. estero	Prezzi produz.	Spesa invest.	Incid. costi diretti
Alimentari, bevande e tabacco	4,6	4,3	4,2	0,5	69,0	9,9	1,2	-0,7	19,2
Tessile e abbigliamento	3,6	8,2	1,7	5,8	75,5	21,4	0,2	-6,3	21,6
Legno e mobilio	0,1	0,0	-0,4	-1,1	71,9	4,3	0,8	0,0	10,9
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica e altri prodotti non metalliferi	3,6	3,8	0,5	2,2	74,8	32,7	4,7	6,7	55,9
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	10,3	10,6	0,4	3,5	77,0	54,8	3,6	32,8	37,0
Meccanica	4,5	9,6	1,6	3,8	79,1	59,4	3,0	0,3	55,9
Elettronica e mezzi di trasporto	-7,6	-8,1	5,8	-9,1	78,4	41,3	5,5	0,0	27,9
Taglio, modellatura e finitura della pietra	1,8	2,6	0,1	3,7	77,6	59,8	2,0	8,1	39,3
Industria cantieristica: costruz. navali e riparaz. di navi e imbarcazioni	5,1	6,4	3,2	10,2	80,6	48,9	2,5	-10,7	62,3
Varie	1,9	2,6	1,9	1,3	60,4	12,8	3,3	19,9	79,0
TOTALE PROVINCIA	3,7	5,1	1,4	2,1	77,3	52,0	3,1	11,9	42,4
<i>di cui imprese fino a 49 addetti</i>	2,1	2,7	1,1	1,9	75,0	45,5	2,1	4,8	32,8
TOTALE REGIONE	2,7	3,3	1,3	2,9	75,9	42,5	2,3	6,3	30,7

Fonte: Elaborazioni ISR su dati Unioncamere Toscana-Istituto G. Tagliacarne

I fattori di successo e i vantaggi localizzativi

Un fattore di successo risiede nella tipica flessibilità del settore: la pluralità dei comparti, dei mercati e dei modelli organizzativo-gestionali delle imprese costituiscono altrettanti elementi di pregio, mitigando l'ampiezza delle oscillazioni del tessuto economico locale tanto nei momenti di recessione quanto in quelli d'espansione. L'elevato livello tecnologico dei prodotti gioca a vantaggio della qualità dell'export. Quest'ultimo indicatore pone la Provincia di Massa-Carrara al terzo posto tra le Province Toscane e sopra la media regionale, conferendo al settore meccanico nel suo complesso una vocazione realmente internazionale.

TABELLA AGGIORNATA EXPORT

SETTORE	2005	2006	Var. 2005/2006 Val. ass. / %	Incidenza totale export 2005 --- 2006
Metalmecchanica	488.989.131	904.526.536	415.537.405 / 85,0%	51,4% --- 64,3%
Macchine e apparecchi per la produzione e l'impiego di energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli	192.776.962	673.831.197	481.054.235 / 249,5%	20,3% --- 47,9%
Altre macchine ed apparecchi meccanici	120.742.062	122.380.056	1.637.994 / 1,4%	12,7% --- 8,7%
Mezzi di trasporto	43.479.355	40.538.653	-2.940.702 / -6,8%	4,6% --- 2,9%
Apparecchi trasmettenti per la radiodiffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia	94.439.891	94.439.891	-76.182.377 / -80,7%	9,9% --- 1,3%
Altre macchine elettriche	18.188.303	24.597.713	6.409.410 / 35,2%	1,9% --- 1,7%
Metalli	19.362.558	24.921.403	5.558.845 / 28,7%	2,0% --- 1,8%

EXPORT PER MACROSETTORI

Altro vantaggio localizzativo è costituito dal know how delle grandi imprese meccaniche, insediate sul territorio almeno fino all'inizio degli anni '90, che hanno reso possibile lo sviluppo di un tessuto produttivo autoctono. Una rete di PMI infine provvede a soddisfare le esigenze di subfornitura delle aziende di grandi dimensioni.

I poli produttivi

- **Nuovo Pignone:** attivo sul territorio fin dal 1942 (anno in cui lo stabilimento, prima conosciuto come "Catenificio Bassoli", viene acquisito da parte del gruppo Pignone), dispone di una superficie totale di 350.000 mq, dei quali 160.000 destinati alla produzione ed i restanti al deposito dei materiali ed al parcheggio delle autovetture. Al suo interno lavorano circa 700 persone. Lo stabilimento è impegnato nella progettazione, costruzione e assistenza di dispositivi a pressione, quali compressori e reattori chimici di grandi dimensioni. Vengono inoltre effettuate lavorazioni meccaniche su giranti e parti fisse di compressori, turbine e pompe. La produzione comprende quattro divisioni principali:
 - > Reparto di Caldareria (Fabricated Equipment), adibito alla costruzione di reattori di grandi dimensioni e alla fabbricazione di casse per compressori e turbine;
 - > Reparto di Meccanica (Machining), in cui sono eseguite le lavorazioni per asportazione di truciolo su componenti di turbine e compressori centrifughi o alternativi;
 - > Reparto d'Assemblaggio (Packaging), dove si saldano, trattano termicamente e controllano le giranti di compressori centrifughi, turbine a vapore e turbo gruppi;
 - > Reparto Prove (Testing), situato all'esterno dei capannoni, dove si effettuano le prove a pieno carico di turbine, compressori e moduli completi;
- **Eaton:** è un gruppo multinazionale americano diversificato, le cui azioni sono quotate a New York. Impiega 56.000 dipendenti in 200 stabilimenti circa, dislocati in 125 nazioni. Lo stabilimento di Massa ha una superficie di 80.000 mq, di cui 35.000 usati per la produzione

di attuatori valvole per motori automobilistici e per lavorazioni meccaniche con tolleranze strette. Le azioni principali sono costituite da rettifiche di esterni ed interni e da assemblaggi di componenti suddivisi in classi di misura. I dipendenti sono 450, il fatturato del 2004 ammonta a circa 75 mln \$ e i clienti forniti sono allocati in Australia, Corea, Cina, Europa e Sud America;

- **SKF**: azienda leader nel mondo per la fornitura di prodotti, le soluzioni applicative e i servizi del settore dei cuscinetti volventi e degli elementi di tenuta. Fondata a Goteborg (Svezia) nel 1907, è una società per azioni, quotata in borsa a Stoccolma e Londra. Il gruppo conta circa 40.000 dipendenti, 100 stabilimenti produttivi, una rete commerciale supportata da 15.000 distributori e rivenditori in tutto il mondo. Il fatturato nel 2004 ammonta a 44.826 mln di corone svedesi (4.884 mln €). La SKF è suddivisa in 5 divisioni: Industrial, Automotive, Electrical, Service e Aero and Steel. Lo stabilimento di Massa, la cui costruzione risale al 1990, fa parte della Industrial Division, ha una superficie di 32.000 mq, di cui 8.000 coperti, e ospita 9 canali di produzione: 3 per i cuscinetti Y, 2 per i cuscinetti Niche e 4 per i supporti in ghisa. Il cuscinetto Y si differenzia dai cuscinetti radiali rigidi, da cui deriva, per il profilo sferico dell'anello esterno ed il particolare sistema di fissaggio all'albero. Le applicazioni più comuni dell'unità Y riguardano le macchine agricole, gli impianti di convogliamento, le macchine tessili, i ventilatori e le macchine per l'industria alimentare e per l'imballaggio. Dal 2002 è stata avviata anche la produzione di cuscinetti Niche. Con questa definizione si è soliti identificare cuscinetti volventi a sfera di tipologia, forma e dimensioni diversificate (es. cuscinetti radiali rigidi a pieno riempimento o a doppia corona), le cui applicazioni variano molto: si passa infatti dagli impianti di produzione di pellicole fotografiche alle macchine a fluido, dai carrelli elevatori alle macchine movimento terra e alle autovetture. Attualmente sono impiegate presso l'unità produttiva di Massa circa 170 persone.
- **NCA**: la Nuovi Cantieri Apuania S.p.a. è uno dei più prestigiosi cantieri navali italiani, in grado di progettare e realizzare navi passeggeri, traghetti, chimichiere e mega yachts fino a 210 m di lunghezza. L'azienda ha anche una rilevante esperienza e capacità in rifacimenti e riparazioni di navi commerciali e grandi yacht. Dal 1952 la NCA, con sede a Marina di Carrara, è una delle realtà più qualificate d'Italia nell'ambito della cantieristica navale, specializzata nella costruzione di navi sia commerciali che passeggeri di avanzata tecnologia, come le due cruise-ferry gemelle "La Superba" e "La Suprema", vincitrici del premio "ShipPax Award for outstanding Ferry Concept of 2002". La NCA possiede un capitale sociale di 21 mln € interamente versato ed è controllata da Sviluppo Italia (Ministero dell'Economia e delle Finanze) per il 61%, da Fintecna per il 24% e dal Monte dei Paschi di Siena per il restante 15%. L'esperienza, il rispetto della tradizione e la professionalità dei suoi 238 dipendenti diretti ne fa un'azienda che, nel panorama della cantieristica navale, occupa una posizione di nicchia. Il suo team vanta progettisti e ingegneri di alto livello e il suo indotto può raggiungere anche le 1000 unità. I 59.000 mq a disposizione consentono di soddisfare le esigenze di tutta la filiera produttiva: dalla costruzione dello scafo all'allestimento.

Provincia di Massa-Carrara Programmazione – Sviluppo economico – Politiche comunitarie
Piazza Aranci, Palazzo Ducale - 54100 - Massa Tel:+39 0585 816245 – 248 – 226 –227
Fax:+39 0585 816245